Paese spaccato in due

Scritto da Fabio Ferrari
Venerdì 19 Luglio 2013 13:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Luglio 2013 15:05



«Il paese spaccato in due»

Scandiano: no di Ferrari (Lega) alla chiusura del passaggio a livello sulla 467

SCANDIANO

Scandiano non va spezzata in due. Fabio Ferrari, capogruppo consiliare della Lega Nord, è decisamente contrario alla chiusura definitiva del passaggio a livello sulla strada statale 467 angolo viale Martiri della Libertà. Il consigliere di opposizione sottolinea che l'eliminazione del passaggio a livello senza aver costruito un sottopasso creerà dei grossi problemi di traffico a residenti e non.

«Con il passaggio a livello chiuso – sostiene Ferrari – il traffico che arriva da Reggio per raggiungere la pedemontana e la zona industriale di Scandiano o per recarsi in direzione di Arceto ha le seguenti possibilità, svincolare nella frazione di Pratissolo in via delle Scuole, direzione pedemontana o nella frazione di Fellegara in via della Stazione proseguendo per via Brugnoletta e passando per il centro dell'abitato per poi raggiungere la bretella di collegamento o in viale Mazzini a Scandiano, per portarsi sulla pedemontana».

Una sorta di giro dell'oca? «Sicuramente – sottolinea Ferrari – queste strade non sono adatte a recepire un passaggio di mezzi pesanti o un numero elevato di autovetture, anche perché via delle Scuole è un abitato con servizi e scuole e in via della Stazione, in alcuni tratti, due auto per passare devono alternarsi. Mentre chi proviene da Casalgrande può svincolare nella frazione di Chiozza dalla strada statale 467 immettendosi tramite la rotonda in via Aldo Moro, direzione zona industriale e Arceto, ma anche in questo caso, c'è un incrocio che non potrà garantire un elevato traffico essendo posto anche all'inizio del cavalcavia che porta nella zona industriale e in particolare d'inverno qualora dovesse nevicare ci sarebbero notevoli disagi di viabilità».

Paolo Ruini

Un camion svolta sulla statale da via Martiri della Libertà